

Caldo, l'emergenza continua

*Ma diminuiscono le chiamate alla centrale del 118: in tutta la giornata, dieci malori
Allarme anche per oggi: la Protezione civile invita a evitare di uscire nelle ore centrali*

Continua l'emergenza caldo. Ma quella di ieri è stata una giornata decisamente meno infuocata rispetto ai giorni scorsi. Quando operatori della centrale operativa del 118 e nonchè medici e infermieri dei punti di pronto soccorso fiorentini si sono trovati a fronteggiare un numero di chiamate decisamente superiore alla norma. Nella giornata di ieri, secondo quanto spiegato dalla centrale operativa di Lungarno Santarosa, sono arrivate una decina di chiamate per malori dovuti al caldo. Anche quella di oggi, comunque, sarà una giornata a rischio per le persone fragili. La Protezione civile, sulla base del bollettino del bollettino del Lamma, il laboratorio di meteorologia della Regione, segnala infatti la presenza di condizioni climatiche potenzialmente a rischio per la salute delle persone fragili, soprattutto anziani. L'innalzamento del livello di rischio (per oggi il bollettino indica infatti l'allarme) è il frutto del persistere della morsa di caldo che, secondo le previsioni, dovrebbe proseguire fino all'inizio della prossima settimana. Per quanto riguarda domani la co-

lonnina di mercurio dovrebbe arrivare a 37,9 gradi (rispetto ai 37,1 previsti per la giornata di ieri) con disagio per il caldo anche nelle ore notturne.

Pertanto si rinnovano i consigli agli anziani, soprattutto quelli che vivono da soli. Ovvero evitare di uscire o di fare attività fisica all'aria aperta nelle ore più calde della giornata, evitare l'esposizione prolungata al sole, bere più acqua e mangiare molta frutta e verdura, fare una colazione abbondante e pasti leggeri. E in caso di bisogno telefonare al numero verde 800/801616 per avere un aiuto concreto nella vita di tutti i giorni. Sono infatti sempre attivi i servizi estivi dedicati agli anziani. La "sorveglianza passiva" (che risponde appunto al numero verde 800/801616) per chiedere un sostegno nella vita quotidiana, come essere accompagnato a sbrigare commissioni o a visite mediche, avere assistenza domiciliare, di avere compagnia, avere qualcuno che porta la spesa a casa e ricevere il pasto a casa. E a proposito di pasti, è sempre in funzione anche

l'iniziativa "Pranzi e le cene in amicizia" riservata ai residenti a Firenze con più di 65 anni. Gli interessati devono infatti prenotare ai numeri 055/2339600 e 055/2339601 oppure al numero verde 800/801616 entro le ore 11 per il pranzo ed entro le ore 18 per la cena e recarsi a Montedomini per ritirare il buono e mettersi a tavola nelle fasce orarie stabilite (dalle 12 fino a non oltre le 13.15 per il pranzo e dalle 18.45 fino a non oltre le 19.30 per la cena). L'anziano partecipa alla spesa del pasto con un contributo di un euro a fronte di un costo di 6 euro. Continua anche l'attività di monitoraggio prevista dalla "sorveglianza attiva", ovvero le telefonate e le visite a casa degli anziani over 75 anni con patologie a rischio identificate dalla Regione (cardiopatie, ipertensione, insufficienze respiratorie, diabetici e via dicendo).

Nella giornata di venerdì erano state più di 250 le chiamate ricevute dalla centrale operativa del 118. Decine i casi di malori registrati in città, soprattutto - come è facile immaginare - nelle ore più calde della giornata.